

IN EDICOLA



RISCOPRI L'800

REZZONICO EDITORE  
COMUNICAZIONE E STAMPA

il caffè

Ringier

04 febbraio 2007

Settimanale domenicale di attualità, politica, cultura e sport

## ATTUALITÀ

**Il Consiglio federale ha deciso l'entrata in vigore della card elettronica della salute che si sta sperimentando in Ticino**

**Tentativi di sconto con la tessera sanitaria**

di Mauro Giacometti

BELLINZONA - La carta sanitaria rossocrociata è realtà. Il Consiglio federale, proprio due settimane fa, ha deciso che dal 2008 la tessera del paziente diventerà obbligatoria in tutta la Svizzera. Una carta sanitaria unica per i 7 milioni di cittadini elvetici che, secondo Berna, dovrebbe contribuire a ridurre i costi dell'assicurazione malattia. Io non sarei così ottimista - dice Gian Paolo De Neri, rappresentante per il Ticino di Santésuisse, l'associazione che raggruppa le Casse malati -. I costi della salute continueranno ad aumentare, molto più degli eventuali risparmi. Certo, la carta del paziente potrà portare benefici economici alla spesa sanitaria, soprattutto per quanto riguarda la razionalizzazione delle prestazioni e delle fatturazioni, ma non in tempi brevi. Ci vorranno anni prima che la carta diventi operativa e veramente efficace. In Ticino, e più precisamente nel Luganese, la carta sanitaria si sta già sperimentando da qualche mese. Circa 370 persone utilizzano un modello di tessera formato carta

di credito e provvista di un chip elettronico per immagazzinare dati personali e amministrativi. La carta viene utilizzata per qualsiasi prestazione di medici, ospedali e farmacie. Con risultati di risparmio concreti? Non ci sono ancora dati di tipo economico, è appena iniziata la fase sperimentale - spiega Marzio Della Santa dell'Ufficio del medico cantonale e capoprogetto della Rete sanitaria -. Restano però valide le

stime fatte al momento di presentare il progetto: circa 13 milioni di franchi l'anno di benefici economici per lo Stato a fronte di 2 milioni di spesa per l'introduzione e la gestione della carta. Risparmi che si dovrebbero tradurre in minori costi per gli assicurati. Uno sconto di 20 franchi su ogni premio di cassa malati si stima. Ma la tessera elettronica della salute è sicura? Le informazioni personali contenute non possono essere usate a fini commerciali? Il Consiglio federale ha voluto sgombrare il campo su queste perplessità, legate soprattutto alla protezione dei dati personali nei confronti degli assicuratori, affidando ai medici la gestione delle informazioni sulla carta sanitaria.

Publicato il: 03 luglio 2005  
Lunghezza dell'articolo in battute: 2181

Ricerca articoli

Edizione della settimana

Da mercoledì mattina online

l'ultima edizione

Archivio

Gli articoli del Caffè dal 1998

LE OPINIONI

IL COMMENTO

di Lillo Alaimo >>

CARTOLINA A

di Giuseppe Zois >>

SUGLI SPALTI

di Massimo Schira >>

PER COMINCIARE

di Patrizia Guenzi >>

PAGINE D'OGGI

di Marco Bazzi >>

LOCALE / GLOBALE

di Bruno Giussani >>

PASSATO E PRESENTE

di Arnaldo Alberti >>

VISTI DA LONTANO

di Angelo Rossi >>

PARLARCHIARO

di Dario Robbiani >>

FUORI DAL CORO

di Giò Rezzonico >>

ETIC(HETT)A

di Callisto Calderari >>

Amore & Sesso

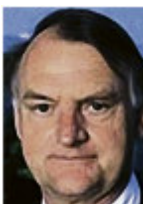


Dialogo con i lettori della sessuologa Linda Rossi

AMICI & NEMICI PER LA PELLE

Mario Corti

André Dosé



Al processo di Bülach per il fallimento Swiss: la strategia è orr chiara: tutti cont Mario Corti, l'ulti presidente della direzione di SAir Group. Anche ch tace, tutto

sommato, lo fa soprattutto per evitare di assumersi ogni responsabilità. Intanto Corti racconta la propria verità, senza risparmiare gli altri ex-dirigenti. A iniziare dall'ex-numero uno di Swi André Dosé contro il quale ha addirittura presentato una denuncia penale per falsa testimonianza.

IL GIORNALE

L'impressum >>



- [La tiratura](#) >>
- [I lettori](#) >>
- LA PUBBLICITÀ**
- [italiano](#) >>
- [français](#) >>
- [Deutsch](#) >>



Copyright © 2002 Il Caffè - Tutti i diritti riservati